

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE

- 1) È costituita una Fondazione denominata,
"FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE"
La Fondazione ha sede in Legnano, per ora in via Matteotti n. 3.

SCOPO

- 2) Scopo della Fondazione è spronare e sensibilizzare allo studio giovani di ambo i sessi attraverso l'assegnazione annuale di borse di studio a studenti particolarmente meritevoli. In particolare la Fondazione intende iniziare ed assistere tali giovani nella frequenza agli studi pre-universitari, universitari e post-universitari, nonché a corsi di artigianato e specializzazione professionale a seconda delle inclinazioni ed attitudini personali dimostrate da ciascuno.
La Fondazione ritiene inoltre indispensabile un'apertura oltre le frontiere italiane, promuovendo, fra l'altro, l'incontro fra giovani di diverse nazionalità ed offrendo loro la possibilità di usufruire delle borse di studio che annualmente assegna.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

- 3) Il patrimonio iniziale della Fondazione è di
Lire 1.771.116.000.= (unmiliardosettecentosettantunomilionicentosedicimila) e potrà venire alimentato ed aumentato dalle oblazioni, donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio di contribuire al potenziamento della benefica istituzione.
La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi utilizzando le oblazioni di cui sopra e le rendite del suo patrimonio.
Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo più redditizio.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

- 4) Sono organi della Fondazione:
 - a) il Consiglio di Amministrazione;
 - b) il Collegio dei Revisori dei Conti
- 5) Sono membri del Consiglio di Amministrazione:
 - a) il Sindaco pro-tempore del Comune di Legnano;
 - b) il Prevosto Parroco pro-tempore della Parrocchia di San Magno di Legnano;
 - c) una persona designata dalla Banca di Legnano S.p.A.;
 - d) cinque persone scelte fra i Soci dell' Associazione "Famiglia Legnanese", su designazione del Consiglio dell'Associazione "Famiglia Legnanese".

Gli Amministratori di cui ai punti c) e d) durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

- 6) Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno un Presidente che dura in carica per un triennio e potrà essere rieletto.
- 7) Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i più ampi poteri per la gestione del patrimonio della Fondazione e per l'amministrazione delle entrate ordinarie e straordinarie, nonché per la ripartizione delle rendite annuali del bilancio tra le diverse istituzioni e sezioni che costituiscono lo scopo della Fondazione.
Sono altresì funzioni del Consiglio di amministrazione:

- a) nominare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- b) approvare entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno il bilancio preventivo della Fondazione ed entro il mese di aprile di ogni anno il bilancio consuntivo redatto secondo le norme di questo Statuto;
- c) promuovere la riforma dello statuto, qualora si rendesse necessaria;
- d) stabilire le modalità della devoluzione dei beni della Fondazione in caso di estinzione della medesima;
- e) stilare ed emettere i Bandi di Concorso per l'assegnazione delle borse di studio.

8) Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- a) convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede, proponendo le materie da trattare nelle relative adunanze;
- b) firma gli atti e tutto quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- c) sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- d) cura l'osservanza dello Statuto;
- e) provvede alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio stesso ed ai rapporti con le Autorità tutorie;
- f) adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, riferendolo nel più breve tempo possibile agli altri membri del Consiglio.

In caso di mancanza od impedimento del Presidente ne fa le veci il membro del Consiglio di Amministrazione più anziano d'età .

9) Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria una volta l'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito spedito almeno otto giorni prima, con l'indicazione delle materie all'ordine del giorno.

10) Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza assoluta degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti per quanto concerne gli affari di ordinaria amministrazione, mentre per gli affari di straordinaria amministrazione occorrerà la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a voto palese.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

11) I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito Registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, che sarà nominato dal Consiglio.

12) I componenti del Consiglio di Amministrazione, il Segretario ed i Revisori non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

13) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che vengono scelti fra gli iscritti agli Albi dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri Commercialisti e degli Avvocati e Procuratori Legali.

Essi durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

I Revisori nominano all'interno del Collegio un Presidente.

Compito del Collegio è di controllare tutte le operazioni relative alle entrate ed alle uscite della Fondazione e di verificare che il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo di ogni anno siano redatti in conformità ai criteri dettati dalla legge e dallo statuto.

I risultati dei controlli sono annotati in apposito libro tenuto e conservato a cura del Presidente del Collegio.

I Revisori dei Conti possono partecipare, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, e ciò a seguito di regolare convocazione da parte del Presidente .

BILANCIO ED ESERCIZI SOCIALI

14) Gli esercizi della Fondazione si chiuderanno il 31 dicembre di ogni anno alla quale epoca il Consiglio di Amministrazione redigerà ed approverà il bilancio preventivo e redigerà il bilancio consuntivo, bilanci redatti sempre con criteri di oculata prudenza.

ESTINZIONE

15) In caso di estinzione della Fondazione, il patrimonio che residuerà verrà devoluto secondo le modalità e nel rispetto delle finalità che il Consiglio di Amministrazione riterrà più opportune avuto riguardo allo scopo della Fondazione stessa.

DISPOSIZIONI FINALI

16) Per quanto non espressamente disposto da questo statuto si rimanda alle norme di legge in materia.

Legnano, 16 maggio 1996

F.TI CAIRONI LUIGI

DAVIDE CARUGATI Notaio

Copia conforme all'originale

Si rilascia per gli usi di legge

Legnano, li 2 settembre 1996

[Handwritten signature]

